

C.a. Settore **Mobilità e Trasporti – Parchi e Giardini**  
Autorità Procedente per la VAS  
Dirigente Responsabile: [lorini.pierantonio@comune.como.it](mailto:lorini.pierantonio@comune.como.it)

C.a. Settore **Tutela dell’Ambiente**  
Autorità Competente per la VAS  
Dirigente Responsabile: [baccaro.luca@comune.como.it](mailto:baccaro.luca@comune.como.it)

p.c. arch. **Daniela Gerosa**  
Assessore alla Mobilità e Trasporti, Acque e Strade, Edilizia Pubblica, Verde e Arredo Urbano, servizi Parchi e Giardini  
[segreteria.gerosa.daniela@comune.como.it](mailto:segreteria.gerosa.daniela@comune.como.it)

Comune di Como  
Via Vittorio Emanuele II, 97  
22100 Como

Como, 19 novembre 2016

**OGGETTO: OSSERVAZIONI E PROPOSTE ALLA PROPOSTA di PIANO GENERALE del TRAFFICO URBANO**

Gent.mi

con la presente le scriventi associazioni operanti sul territorio di Como inviano le seguenti osservazioni alla **proposta di aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano** messa a disposizione sul sito del Comune il 20 settembre scorso.

Cordiali saluti

**Circolo “Angelo Vassallo” affiliato Legambiente**  
Presidente: *Chiara Bedetti* – [legambiente.como@gmail.com](mailto:legambiente.como@gmail.com)

**Circolo FIAB Como**  
Presidente: *Giulio Sala* – [fiabcomobiciamo@gmail.com](mailto:fiabcomobiciamo@gmail.com)

**Associazione “La città possibile”**  
Presidente: *Marco Ponte* – [marcoponte18@gmail.com](mailto:marcoponte18@gmail.com)

**COMO A RUOTA LIBERA**  
Presidente: *Massimo Dal Viscio* – [comoaruotalibera@gmail.com](mailto:comoaruotalibera@gmail.com)

**CICLOFFICINA PAR TUCC**  
Presidente: *Francesco Pescuma* – [ciclofficinapartucc@gmail.com](mailto:ciclofficinapartucc@gmail.com)

**WWF Insubria**  
Vice presidente, Referente per Como: *Pierangelo Piantanida* – [pierangelo.piantanida@tin.it](mailto:pierangelo.piantanida@tin.it)

## Osservazioni all'Aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano di Como

Condividiamo totalmente gli obiettivi del Piano e riteniamo la proposta di Piano buona sia per i contenuti che per il metodo.

Pur nella difficoltà di comprensione di un documento molto tecnico per un'associazione di volontari e cittadini, portiamo a livello di contributo le seguenti osservazioni.

### Osservazioni

Ribadendo la visione di un futuro del centro città che ricongiunga finalmente la città murata (con gli adiacenti viali Varese e Lecco) al lungolago, alle passeggiate a lago e a via Milano bassa almeno in **un'unica ZTL**, contornata da parcheggi di corona sulle vie di percorrenza principale che identifichiamo con il "girone allargato" già esistente (come da nostri contributi consegnati a luglio), non condividiamo la visione contenuta nella proposta di piano come opzione 1 (per la chiusura in alcune occasioni del lungolago, proposta che prevede una doppia circolazione sul girone con l'utilizzo della via Bertinelli a spese delle corsie preferenziali dei mezzi pubblici). Peraltro, per quanto siamo riusciti a capire nelle piantine allegate alla proposta, la revisione della circolazione con il doppio senso, senza chiusura del lungolago, avrebbe un risultato nullo se non peggiorativo sui volumi di veicoli circolanti.

Considerato che stiamo parlando delle vie che circondano le mura del centro storico, questa proposta per noi non è accettabile poiché

- **avvicina il traffico alla città murata invece che allontanarlo**
- **penalizza la circolazione dei mezzi pubblici** che invece devono essere incentivati e migliorati nella fruibilità, soprattutto in una zona di pregio come attorno al centro storico (dove dovrebbe esserci già da tempo una circolare con mezzi elettrici, piuttosto).

Riteniamo che l'obiettivo deve essere quello di **diminuire i flussi di traffico in convalle**; per noi non ha senso apportare delle modifiche che non vadano in questa direzione (o che addirittura peggiorino la già pessima situazione attuale), e questo deve essere realizzato sia facilitando la circolazione dei mezzi pubblici, sia agevolando l'utilizzo delle biciclette in città.

Supponendo di aver ben capito il documento, molto tecnico, resteremmo quindi su scenari come definiti in A1 e A3. Chiediamo inoltre che vengano inserite anche simulazioni su vie alternative (oltre al "girone allargato" Dante/Dottesio, Giulio Cesare, Innocenzo anche un uso parziale di via Brambilla per smaltire il traffico da via Torno o altro che i tecnici possano individuare).

Non riscontriamo nella proposta di piano scelte sufficienti rispetto all'aumento **delle isole pedonali**, in centro e in ogni quartiere. E' ormai assodato che l'isola pedonale aumenta la vivibilità di una zona e consente di creare punti di incontro che dovrebbero esistere in ogni quartiere residenziale, accompagnata da un contorno di zone ZTM (zone 10 e/o 30).

Richiediamo che il piano preveda queste realizzazioni in centro e nel centro di ogni quartiere residenziale.

Riteniamo necessario inserire **piani di emergenza per il traffico e per la sosta**, sia per le giornate di superamento di valori di inquinamento (aumentando la qualità troppo bassa prevista dal protocollo regionale) che per le giornate con iniziative pubbliche attrattrici di traffico, quali ad esempio la città dei balocchi o le serate con i fuochi d'artificio. Ricordiamo che piani simili devono già esistere in qualche cassetto poiché ampiamente provati nel passato in occasione dell'iniziativa delle notti bianche, che prevedeva un'intera isola pedonale esattamente coincidente con la ZTL che abbiamo chiesto sopra. Tali iniziative poi dovrebbero essere più contenute nel tempo per evitare che tutta la città sia impedita nella fruizione degli spazi comuni da interessi esclusivamente commerciali.

Segnaliamo la necessità di ribadire nel piano l'importanza di **controlli precisi e puntuali**, soprattutto per l'uso indiscriminato e senza controllo dei pass (residenti e/o invalidi) nelle zone a traffico limitato e per il parcheggio selvaggio, con l'obbligo per le strutture ricettive di dotarsi di abbonamenti ai parcheggi di corona per i propri clienti e di sistemi di trasporto con mezzi elettrici/bici risciò per i bagagli

Segnaliamo la mancanza di **un piano di dettaglio per il trasporto e la consegna delle merci** nelle zone a traffico limitato e/o pedonali. Segnalando l'aumento di passaggi in tali aree di furgoni a tutte le ore e l'aumento delle consegne tramite corriere anche di pacchi relativamente piccoli (per gli acquisti online), è necessario prevedere nel piano un sistema alternativo e a basso impatto (elettrico o bici/risciò).

per il lungolago non ripetiamo quanto già scritto (siamo ovviamente per una chiusura il più possibile estesa nel tempo); ribadiamo invece la necessità di **non ridurre lo spazio per i mezzi pubblici** e soprattutto di prevedere un adeguato spazio per la circolazione ciclabile (non chiaramente descritta nella proposta).

Evidenziamo poi la necessità di ribadire un corretto **piano di mantenimento dei marciapiedi** per diminuire l'incidentalità pedonale sugli stessi, evidenziando situazioni critiche quali il marciapiede piccolo, lato N/S, di via Milano bassa.

Siamo d'accordo sulle proposte di ottimizzazione del TPL che consentiranno un maggior interscambio con la rete ferroviaria così ampiamente (e utilmente) presente nella nostra città; vorremmo vedere un impegno del Comune di Como, comune capoluogo, nelle sedi decisionali opportune (e la nuova agenzia di bacino ci sembra una occasione) per richiedere una maggiore valorizzazione **dell'interscambio treno/battelli/bus**, anche se dipendenti da aziende diverse.

Allegati:

- documento di contributo presentato a luglio e relativi allegati